Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

IL DRAMMA DELLA CASA ESPLODE TRAGICAMENTE ALLA BORGATA DEL TRULLO

Una bimba uccisa nel crollo della baracca schiacciata da una grossa frana di argilla

La piccola vittima aveva undici anni — Nel momento della sciagura nessuna delle altre otto persone di famiglia si trovava in casa — Dolorosa odissea per avere un alloggio — Profondo cordoglio

Case, presto!

La sciagura del borgo del Trullo ha i contorni atroci di un dramma romano che si rinnova di giorno in giorno, che si infittisce dolorosamente, diventa più crudo e si aggrava sempre di più. E' difficile cancellare dalla memoria la figura di questa bambina di undici anni, nata in un ricovero di fortuna, cresciuta fra un misero trasloco e l'altro, che mai ha conosciuto nella sua tanto breve vita non diciamo l'agio di una famiglia fortunata, ma quel minimo di vita equilibrata che può dare una casa degna di chiamarsi tale. E' difficile non ricomporre, attraverso gli undici anni di Sofia Piccoli, gli episodi dolorosi che hanno condotto questa famiglia a costruirsi, chissà con quali sacrifici, quella casa «abusiva», priva del numero civico come tante altre disseminate nei borghi, nei rioni, ai margini dei quartieri cittadini. E' difficile non pensare ai bambini di almeno 30 mila famiglie che come Sofia sono nati e che come Sofia hanno conosciuto solo la vita di una baracca e di un ricovero di fortuna.

Alcuni anni fa (ne sono passati ormai tre se la memoria non c'inganna) il fuoco divampò improvviso in uno degli accantonamenti «abusivi» che riparano i senza tetto: era il campo Artiglio. Un uomo che tentò di strappare al fuoco l'unica coperta di lana del corredo familiare finì bruciato vivo nelle fiamme che divoravano la baracca di legno e di carta. Da quello spaventoso fatto di cronaca nacque la commissione di consiglieri comunali che discusse per lunghi mesi sulla soluzione — si disse — da dare al problema della casa; vennero le proposte, seguì la discussione e ne discesero successivamente conclusioni di lavoro che risultarono assai lontane dai bisogni effettivi della città. Ma non tanto questo viene oggi alla memoria, quanto una constatazione dolorosa, che serve a misurare l'acutezza del male che lacera il tessuto della città. Tremenda constatazione.

Il dramma della casa, come ogni dramma che investa estesi interessi umani, si manifesta con terribile frequenza attraverso esplosioni di tragedia e di lutto. C'è il dramma nel dramma, è vero: la manifestazione di sconforto che conduce al suicidio di chi non sa resistere alla pena e unirsi agli altri per chiedere giustizia; la disgrazia, la difficile vita familiare di ogni giorno, le ristrettezze economiche che esasperano, l'affanno di coprire il tetto di una casa prima che il piccone del Comune l'abbatta senza pietà. Ma arriva, purtroppo, anche il giorno del campo Artiglio e poi quello del borgo del Trullo dai quali non solo nasce un senso di umana pietà, ma la collera, la ribellione contro questa vita che è nemica della vita. Piangiamo oggi la piccola Sofia Piccoli, e proprio ieri i lavoratori averano seguito il funerale di Vito Marano, vittima di una sciagura che avrebbe potuto essere evitata se la vita cittadina fosse ordinata in modo appena più civile. Non è casuale il terribile accostamento. In una città dove vivere senza casa significa rischiare la morte, è purtroppo comprensibile che si rischi la vita per un servizio di pubblica utilità condotto con criteri superati da cinquanta anni.

E' anche vero che questa amara constatazione non può bastare e non può dare soddisfazione. Bisogna operare, questo si: operare concretamente, combattere pazientemente per far cadere ad uno ad uno i motivi che sono alle origini dei drammi della nostra città. Dicemmo — ed è questo del resto l'impegno dei nuovi amministratori dell'azienda — che dalla sciagura della Stefer bisognava partire per dare ai servizi nuovo ordine, sicurezza e nuovi mezzi. Ci sono i programmi scritti sulla carta: si discutano subito e si lavori. Per la casa, le cose sono ancora più concrete. Dopo anni di battaglie, il Consiglio comunale è giunto a conclusioni e ad impegni a breve scadenza. Si lavori subito. C'è anzi una rivendicazione di questi mesi, rinnovata proprio in questi giorni dai dirigenti delle Consulte popolari al presidente dell'ICP: con i miliardi di finanziamenti ottenuti in seguito al voto del Consiglio comunale si aprano subito i cantieri, si dia mano alle opere al massimo entro il prossimo autunno. Lavoriamo subito e sodo, insomma, se vogliamo che dalle lacrime di oggi sorga al più presto un po' di serenità.

RENATO VENDITTI

Ferrovieri, postelegrafonici, statali: tutti i compagni dei C.D. di cellula delle CC. II. dei C. D. sindacali, attivisti ed i segretari delle sezioni Macao, S. Lorenzo, Vescovio, Esquilino, Campo Marzio, Campitelli, Ostiense, Ludovisi, Trastevere e Flaminio, venerdì alle ore 18.30 in Federazione (Piazza S. Andrea della Valle 3).

Una frana si è abbattuta ieri su una casetta del Trullo in via degli Irlandesi uccidendo una bambina. Ecco i particolari di questa sciagura che tanto ha commosso gli abitanti della borgata.

Alle ore 15 circa di ieri la signora Olinda Falitto, moglie dell'infermiere Fortunato Piccoli rincasando con la figlia Sofia, rinveniva nei pressi della sua casetta abusiva un coniglio che era scappato dall'incannucciata in cui era chiuso. La donna diceva alla bambina di entrare nella casetta, mentre lei avrebbe parato il coniglio per sospingerlo nel recinto. Ma proprio nel momento in cui la piccola Sofia, di 11 anni, attraversava l'angusto corridoio della casetta costruita appena 15 giorni or sono a ridosso di un'alta scarpata di argilla, si udiva un sordo boato. Una massa enorme di argilla si staccava dalla parete, per una lunghezza di otto metri ed un'altezza di quattro, abbattendosi sulla casetta. La piccola Sofia gettava un urlo soffocato e restava sepolta da una enorme massa di terriccio sulla quale piombavano anche dei massi di «cappellaccio» del peso di alcune tonnellate.

Al sinistro rumore della valanga e agli urli della straziata madre accorrevano subito alcuni vicini, Giocondo Cecchinelli, manovale, di 42 anni e il giovane Nicola Bucci, di 21 anni, falegname. I due operai con tutte le loro forze si spingevano a sgombrare le macerie nel tentativo di liberare la piccola Sofia. Soltanto dopo venti minuti la infelice madre scopriva il corpicino della sua bimba, che giaceva col capo sopra un portalavabo di ferro. Liberata dalla stretta di quella valanga di argilla e del terriccio che le ostruiva la bocca, la povera creatura ansava ancora, quindi reclinava il capo, inerte, forse già morta.

Sopraggiungevano frattanto i Vigili del Fuoco, una ventina dei quali, al comando dell'ingegner Mariani, provvedevano a recuperare il corpo della piccola, che veniva immediatamente trasportata al S. Camillo, dove purtroppo giungeva senza più vita.

In tanta sciagura, la fortuna ha voluto che nel momento della frana non fossero in casa gli altri fratelli della piccola Sofia (Guido di 22 anni, Carlo di 18, Giuseppina di 17 anni, Eugenia di 16 anni, Vittoria di 7 e Renato di 6 anni). Il padre della bimba, Fortunato Piccoli, infermiere all'ospedale S. Filippo Neri, era al lavoro.

La signora Olinda Falitto era uscita di casa verso le ore 14 per recarsi dalle suore Maestre Pie. Una sua parente, tale Ida, si era rivolta a lei, nella speranza che le custodisse una bimba di cinque anni, non sapendo come collocare i suoi figlioli, in conseguenza dell'esecuzione di uno sfratto. La signora Olinda Falitto si era recata pertanto con la Ida dalle suore, insieme con la piccola Sofia, ed era riuscita ad ottenere che, a partire da oggi, la bambina venisse ospitata nell'asilo dalle ore 8 alle 17. Sofia si sarebbe incaricata di accompagnare e riprendere ogni giorno la piccola.

Ottenuto ciò, la signora Ida si accomiatava, dicendo che in serata avrebbe portato sua figlia a casa della signora Falitto te, difatti, la poveretta, ignara di quanto accaduto, ieri sera ha portato la bimba dalla parente e si è trovata dinanzi ad un dramma assai più doloroso del suo).

A mano a mano che rientravano gli altri sei figli del Piccoli apprendevano le tragiche notizie della morte della piccola Sofia, abbandonandosi a scene strazianti, fra la commossa curiosità di decine di donne e di uomini assiepati lungo la carreggiabile che porta alla casetta.

Sofia Piccoli, poco dopo il suo ingresso al S. Camillo, è stata trasportata alla camera mortuaria, mentre la mamma lievemente ferita alle gambe, veniva ricoverata al padiglione Flaviani.

Erano tre anni che i Piccoli attendevano una casa dal Comune, dall'ICP, dall'INA-Case: domande, petizioni, lettere a valanghe: tutto inutile. Finalmente, dopo aver vagato qua e là, abitando in camberghe ora a Corviale ora a via Papa Leone, avuto un vincolo la promessa della concessione di un fazzoletto di terra per costruire la casa, i Piccoli, sei mesi or sono, giacchè sistemati a ridosso di questo dirupo, in una baracca di legno. Ma ben presto gli insetti invadevano quella dimora impossibile e pertanto decisero, spendendo 300 mila lire circa di costruire quella casetta abusiva, disperando di ottenere l'assegnazione di una vera casa. Una frana di argilla, che poteva fare di quella stamberga una tomba di ben nove persone, qualora si fosse abbattuta nel corso della notte, ha infranto tante speranze e distrutto quel misero ricovero.

I vicini confortano la signora Olinda Falitto disperata per la tragica morte della piccola

LUNGA SERIE DI INCIDENTI STRADALI

Pauroso scontro del tram 6 con l'autobus Roma - Tivoli

Feriti 7 passeggeri del tram - Un ciclista ucciso da un'auto - Gettati fuori dall'autocarro per l'improvvisa apertura dello sportello

Un serio incidente stradale, che per fortuna non ha avuto conseguenze gravi, ha avuto luogo ieri sera in via Bari. Verso le ore 20,30, per cause imprecisate, un tram della linea 6, vettura n. 607, orario III, proveniente da piazza Bologna, all'angolo di via Catanzaro-via Bari, si è scontrato con un pullman della linea Roma-Tivoli, diretto alla Stazione Termini. Nel tremendo urto il tram, che era affollatissimo, ha deragliato, ma non si è rovesciato.

Il pauroso cozzo tra il pullman e il tram ha provocato un vivo panico tra i passeggeri delle due vetture, molti dei quali sono rimasti feriti. Per fortuna la conseguenza maggiore dell'incidente è stata quella della paura: le contusioni e le lividure sono state, infatti, giudicate al Policlinico guaribili in pochi giorni.

Ecco l'elenco dei passeggeri feriti, tutti a bordo del tram n. 6 al momento dello scontro: Napoleone Tedeschi, di 53 anni, abitante in via Venturi 24, 2 giorni; Luigi Valentini, di 29 anni, abitante in via Volturno 19, 2 giorni; Mario Attili, di 24 anni, abitante al Tiburtino III, lotto 13, 2 giorni; Giuseppe Lotorto, di 52 anni, abitante in via Treviso 29, 2 giorni; Arcangela Aranco, di 27 anni, abitante in via G. A. Racchia, 2 giorni; Nella Puorto, di 5 anni e la mamma Luisa Iaquessa, di 28 anni, abitanti in via degli Ausoni 43, rispettivamente guaribili in 4 e 3 giorni.

Molto più grave è stato per le sue conseguenze l'incidente, in cui è rimasto vittima un ciclista. All'ospedale civico di Nettuno è deceduto ieri il ciclista Tommasino Alessi, della apparente età di 50 anni. Verso le ore 21,10 di ieri egli è stato investito da un'auto, che poi si è dileguata senza lasciare tracce, all'altezza della caserma del primo raggruppamento di artiglieria. Il ciclista percorreva la via Ardeatina per fare ritorno a casa. Soccorso da una macchina di passaggio il poveretto poco dopo è spirato all'ospedale.

Altri investimenti si sono verificati nella giornata di ieri.

Il turista danese, Andersen Trast, noto tennista, è stato ieri investito da un lambrettista in via Nomentana. Verso le ore 12 il lambrettista Aldo Guida, di 23 anni, abitante in via Merulana n. 91, impiegato, mentre percorreva la via Nomentana, a bordo di una lambretta targata Roma 111369, giunto all'altezza del numero civico 70, ha investito il turista nel momento che attraversava la strada. Sia il turista, il quale è alloggiato alla pensione «Casa Nostra», in via Spallanzani 44, che il lambrettista sono stati ricoverati in osservazione al Policlinico.

Un gravissimo incidente stradale si è verificato l'altra notte in via Vittoria Colonna, all'altezza del Lungotevere Mellini, dove due persone, padre e figlio, sono rimaste gravemente ferite.

Si tratta di Enea e Sergio Santerini, rispettivamente di 64 e 33 anni, abitanti al n. 44 di via delle Muratte, che procedevano verso piazza Cavour a bordo dell'auto targata Roma 222387.

L'auto, che era pilotata da Sergio Santerini, improvvisamente si scontrava con un camion proveniente dal Lungotevere Mellini e diretto a Ponte Umberto.

Padre e figlio sono rimasti quasi esanimi nella macchina e, soccorsi, sono stati trasportati all'ospedale di S. Spirito, con una autopubblica di passaggio.

Singolare è stato, infine, lo incidente avvenuto in via Taranto.

Verso le ore 17 l'autocarro targato Latina 8314, guidato dal proprietario Nazzareno Ricci, da Cisterna, mentre percorreva via Taranto, nel momento in cui abbordava una curva, lasciava cadere tre persone, che si trovavano a bordo del cassone, a causa dell'improvviso sganciò di uno degli sportelli.

Da un'auto di passaggio venivano raccolti e portati all'ospedale i tre feriti, caduti dall'autocarro. Giovanni Granata, di 37 anni, abitante in via Pescara 19, maresciallo di P. S.; Franca Tumino, di 28 anni, abitante in via Pescara 2; Giuseppe Morella, di 33 anni, da Cisterna.

Prontamente curati dai sanitari i feriti sono stati giudicati guaribili in pochi giorni.

UN PROVVEDIMENTO INDISPENSABILE

Deferiti al Tribunale militare i due carabinieri "pappagalli,,

Saranno giudicati con un procedimento penale per direttissima — L'intollerabile atteggiamento di un ufficiale

A proposito del gravissimo episodio di malcostume, avvenuto l'altra sera in via Ottaviano e di cui sono stati protagonisti due carabinieri in borghese, si è appreso che i responsabili verranno processati per direttissima da un tribunale militare.

Come si ricorderà i due carabinieri, dopo aver rivolto espressioni oscene alla signorina Pia D'Angelo, l'hanno malmenata insieme al fidanzato Alessandro Santini sopraggiunto qualche minuto più tardi.

La notizia del provvedimento deciso è, senza dubbio, da considerare con soddisfazione in quanto corrisponde all'esigenza, espressa dall'opinione pubblica e sottolineata dalla stampa, di stroncare con decisione simili manifestazioni di inciviltà e di teppismo. Tanto più in un caso come quello in questione davvero sconcertante per la personalità dei protagonisti.

Resta solo l'incomprensibile zelo di un ufficiale dell'Arma che, come abbiamo riferito ieri, ha tentato in ogni modo di nascondere la notizia perché non venisse a conoscenza della stampa, al punto di pretendere che il foglio del «brogliaccio», nel posto di polizia dell'ospedale S. Spirito, fosse strappato. Un atteggiamento questo che deve essere considerato con attenzione giacché rivela una mentalità intollerabile e può suscitare gravi sospetti.

Sono andati distrutti tremila metri di spezzoni di pellicola riguardanti films già montati ed alcuni vecchi documentari, dei quali si stava effettuando una selezione per scegliere quelli che avrebbero potuto essere passati al macero.

Tenta invano di notte il furto di un ciclomotore

La notte scorsa, verso le ore una, la guardia notturna Michele Baccelli, mentre si trovava a passare in piazza del Paradiso, notava un tale il quale metteva in moto un ciclomotore e si avviava procedendo a zig zag come fosse ubriaco verso piazza Campo de' Fiori. Insospettita, la guardia notturna si lanciava sulle piste dello stravagante motociclista e lo raggiungeva proprio nel momento che costui andava a cozzare contro il monumento di Giordano Bruno.

La guardia, sollevato da terra l'uomo, gli chiedeva i documenti. Ma costui ne era privo. Condotto alla stazione dei carabinieri di piazza Farnese lo sconosciuto è stato identificato per Giuseppe Vaneske, oriundo ungherese. Il ciclomotore, che costui aveva inforcato, è targato Roma 126401 ed appartiene al barista Mario Colizza.

Lo stravagante Vaneske è stato associato alle carceri di Regina Coeli.

Sei giovani multati per molestia alle turiste

E' stata elevata contravvenzione contro sei giovani responsabili di aver molestato sul piazzale Tibartino alcune turiste straniere. Si tratta di Franco Di Maio, 20 anni, via degli Equi 69; Otello Bianchetti, 27 anni, via dei Marsi 9; Renato Di Gregorio, 24 anni, via degli Apuli 41; Maurizio Maceratese, 25 anni, via di Porta S. Lorenzo 4; Andrea Cori, 20 anni, via dei Marzi 67; Gerardo Santarelli, 25 anni, via degli Equi 31.

I danni per l'incendio al Ministero delle Poste

Il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, in relazione a quanto è stato pubblicato circa i danni provocati dall'incendio avvenuto l'altro giorno nella sede del Centro Cinematografico al viale Aventino, informa che da accertamenti eseguiti sono stati rilevati danni per circa un milione di lire.

Per la ricchezza mobile dei commercianti

La Federazione provinciale romana esercenti e commercianti al dettaglio, con sede in via Sicilia 168 B, comunica che in virtù delle disposizioni emanate dal ministero delle Finanze, tutti coloro che conducono aziende con non più di quattro dipendenti, possono inoltrare domanda per il passaggio dalla categoria B alla categoria C 1 di ricchezza mobile.

Si invitano pertanto gli esercenti che riuniscono i requisiti voluti a passare presso la sede federale, onde esperire le pratiche necessarie per l'inoltro della domanda.

DECISO UNITARIAMENTE PER DOMANI

Sciopero di due ore negli Ospedali Riuniti

Una gratifica di L. 10.000 reclamata dal personale

Domani, i 2.500 dipendenti degli Ospedali Riuniti di Roma, saranno costretti a sospendere per due ore il lavoro, se l'Amministrazione centrale non modificherà il suo atteggiamento in merito alla richiesta avanzata dalla categoria.

Come è noto, attraverso le organizzazioni sindacali di categoria, gli ospedalieri hanno avanzato la rivendicazione di una gratifica di L. 10.000, a causa del logorante super lavoro estivo. Il personale, in questa stagione, è sottoposto a turni massacranti di lavoro che, in moltissimi casi, raggiungono le 16 ore su 24. E ciò perchè la Amministrazione, nonostante le precise sollecitazioni degli stessi lavoratori, non intende assumere altro personale in misura sufficiente a coprire le esigenze dell'organico.

Di fronte alla richiesta dei lavoratori, l'Amministrazione, dopo avere accampato le solite difficoltà di bilancio, mentre solo pochi giorni fa ha concesso con giudizio insindacabile premi in deroga fino al massimo di 100 000 lire, ha fatto sapere di essere disposta a concedere l'elemosina di 2-3 mila lire che rappresentano il residuo di un prestito di lire 5.000 fatto a tutto il personale in occasione di Pasqua.

I 2.500 dipendenti degli Ospedali Riuniti, appena presa conoscenza di questa controproposta, hanno deciso una prima manifestazione di protesta.

Per il Mese della stampa

Continuano le riunioni dei comunisti di Roma e della provincia per il lancio del Mese della stampa. Oggi alle ore 20 il compagno Fernando Di Giulio, membro del Comitato centrale, parlerà all'attivo del Partito di Centocelle. Sempre oggi, alle ore 20, sono indette le seguenti riunioni dell'attivo: a Garbatella dove parlerà il compagno Fulvio Iacchia e a Trionfale dove parlerà il compagno Antonio Leoni. Una conferenza popolare avrà luogo oggi alle ore 19,30 a Monterotondo Scalo dove interverrà il compagno Romualdo Scodalupi.

Domani, assemblee popolari per il lancio del Mese sono indette a Monterotondo (Mancini) ed a Montespaccato (Corsi).

Culle

La casa dei compagni Sergio Amadio e Lia Marocchini è stata allietata dalla nascita di Patrizia. Auguri vivissimi.

La casa dei compagni Marisa e Leo Lombardi è stata allietata dalla nascita di una bella bimba cui è stato imposto il nome di Giovanna. Ai cari compagni, alla piccola Giovanna, gli auguri della sezione Mazzini e dell'Unità.

I funerali a Centocelle del capotreno Vito Marano

Alle esequie hanno preso parte Borromeo e Della Seta

Con la commossa partecipazione dei familiari e dei conoscenti della vittima, si sono svolti ieri i funerali di Vito Marano, il capotreno cinquantacinquenne della STEFER, morto in seguito alle gravi ferite riportate nel tragico incidente di mercoledì scorso sulla Casilina.

Il feretro, che è partito dalla parrocchia di Centocelle, è stato seguito da numerose persone. Alle esequie hanno preso parte anche molti abitanti della zona, impressionati dai particolari della tremenda sciagura, che ha riportato alla ribalta le condizioni intollerabili dei servizi e degli impianti della STEFER.

Hanno partecipato ai funerali, oltre agli alti funzionari dell'azienda, l'avv. Borromeo, presidente del consiglio di amministrazione della STEFER, il compagno Piero Della Seta, consigliere di amministrazione, e dirigenti sindacali.

Deruba una bambina di alcuni preziosi

Dante Ciammarughi ha denunziato che l'altro giorno la figlia Erminia di 7 anni è stata derubata da uno sconosciuto. Il ladro ha avvicinato la bimba in via delle Vestali e dicendosi amico del padre l'ha condotta con sè in uno stabile dei tranvieri sito in via delle Cave. Quivi, dopo averle fatto salire alcune rampe di scale, le ha strappato un anellino d'oro, una catenina e un paio d'orecchini pure d'oro. Il tutto per un valore di 10 mila lire.

Un bimbo al Policlinico muore per la vaccinazione

Si ignora se fosse eccessiva la dose del vaccino o sbagliata la cura — La vittima era nata un mese fa

L'altro ieri è stato portato al Policlinico e ricoverato all'isolamento il piccolo Giancarlo Zega, di appena un mese, abitante in via Gioberti 10. Lo Zega, al momento del suo ingresso al Policlinico, era in preda ad altissima febbre. I genitori hanno dichiarato ai sanitari che al bambino era stata praticata la vaccinazione anti-difterica. Il piccolo Zega è deceduto ieri mattina alle ore 8.

Sulla sua morte è stata aperta un'inchiesta. Si ritiene o che sia stata eccezionalmente forte la dose della vaccinazione inoculata al piccolo oppure che sia stata sbagliata la diagnosi e la cura.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, mercoledì 10 agosto (222-143). S. Lorenzo. Il sole sorge alle 5,18 e tramonta alle 19,38.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 55, femmine 45. Morti: maschi 19, femmine 15. Matrimoni 39.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 13,5, massima 28,3.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO - Programma nazionale:** ore 21 «Il tabarro» di G. Puccini; 22,15 «Gianni Schicchi» di G. Puccini. - **Secondo programma:** ore 20,30 Canzoni napoletane; 21 Quartetto Cetra - **Terzo programma:** ore 20 Concerto; 21,35 Pasquino e le pasquinate; 22,10 Franz Schubert; 22,45 Maschere italiane.

— **CINEMA:** «Ladri di biciclette» al Castello, Clodio; «Fuoco ad oriente» all'Astra; «La vergine sotto il tetto» all'Aventino; «Il brigante di Tacca del Lupo» all'Espero; «Non c'è pace fra gli ulivi» al Faro; «Giungla d'asfalto» al Fiaminio; «Il fiume rosso» al Modernissimo; «Totò e Carolina» al Rialto; «Scuola elementare» al Salario; «Giulio Cesare» allo Smeraldo; «Cento anni d'amore» all'Arena Portuense; «Le strabilianti imprese di Pluto, Pippo e Paperino» all'Arena Taranto.

35 MILIONI PER L'UNITA'!

Il Mese della Stampa Comunista 1955

Il Signor ..... ha versato

U

Per la pace, la libertà per l'apertura a sinistra

L. [redacted] Sottoscrizione per l'Unità di L. [redacted]

Migliaia di comunisti, — e fra questi particolarmente attivi sono gli Amici dell'Unità — sono già al lavoro per la sottoscrizione dei 35 milioni, obiettivo da raggiungere nella città e nella provincia.

I primi versamenti di particolare rilievo sono stati effettuati da Tuscolano con lire 148.675, Parioli 149.900, Ostiense 107.250, Salario 100 mila, P. Parione 105.500, Monterotondo 47.500, C. Madama 30.000, Tivoli 43.650. Due piccole sezioni della provincia, Cecchina e Casape, hanno versato rispettivamente lire 5000 e L. 1000. Tra le sezioni della città, da segnalare ancora Aurelia con lire 31.200, Tiburtino con 55.150, Villa Certosa con 10.000, Borgo con 18.000 ed altre.

Una citazione particolare meritano gli operai del cantiere edile della Società immobiliare genovese in via Prenestina, i quali hanno tutti sottoscritto per l'Unità. Una cellula del Poligrafico di piazza Verdi ha effettuato un primo versamento di lire 110 mila 400. La cellula Forni della Romana Gas ha già versato oltre 100.000 lire.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Musiche di Wagner alla Basilica di Massenzio

Oggi, alle ore 21,30 alla Basilica di Massenzio il Maestro Herbert Albert dirigerà un concerto di musiche wagneriane. Saranno eseguiti brani del «Vascello Fantasma»; del «Tannhauser» e dai «Maestri Cantori». Solisti di canto Peter Orell, Amedeo Berdini, Nestore Catalani, Antonio Cassinelli. Biglietti dalle 10 alle 19 al Teatro Argentina e dalle 19,30 in poi al botteghino di Massenzio.

TEATRI

«Mefistofele» a Caracalla

Oggi riposo. Domani replica del «Mefistofele» di A. Boito, diretto dal maestro Angelo Questa (tagliando n. 23). Interpreti: Giulio Neri, Bruna Fabrizi, Mara Coleta, Giacinto Prandelli e Maria Noè. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Enrico Frigerio. Coreografia di Attilio Radice.

COLLE OPPIO: 1. Festival della commedia musicale. Direzione Gino Bianchi. Ore 21,15: «La Presidentessa» di Hennequin e Weber.

COMMEDIANTI: Riposo

PALAZZO SISTINA: Ore 21,45: «Questo e il Cheramaa».

QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: «Il pipistrello».

VILLA ALDOBRANDINI: Alle ore 21,30: Compagnia Checco Durante «In campagna è un'altra cosa» 3 atti di U. Palmerini

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Valanga gialla e rivista
Ambra-Jovinelli: La storia del dott. Wassel con L. Da
Ventun Aprile: La bestia magnifica con Miroslava e rivista
Volturno: Sebastopoli o morte

ARENE

Appio: Conta solo l'avvenire con C. Colbert
Arco: Miseria e nobiltà con Totò
Aurora: La quercia dei giganti
Buccea: Il tiranno di Castiglia
Castello: Ladri di biciclette con L. Maggiorani
Chiesa Nuova: I conquistatori della Sirte
Colombo: Riposo
Columbus: Riposo.
Corallo: Il magnifico avventuriero con G. Cooper
Del Pini: Dan il terribile
Delle Terrazze: Ancora e sempre con R. Milland
Esedra: Il terrore del Golden West
Felix: Principessa di Bali con E. Lamar
Flora: Il tesoro del Bengala con Sabù
Giovane Trastevere: Non si può continuare ad uccidere con G. Ford
Junio: Uomini sulla luna
Laurentina: Processo contro ignoti
Livorno: Capitani coraggiosi con S. Tracy
Lucciola: Essi vivranno con H. Bogart
Nuovo: Assalto al Kansas Pacific con S. Hayden
Ottavilla: Riposo
Paradiso: Assalto alla terra con J. Whitmore
Parana: Ai confini del proibito
Pineta: Giulietta e Romeo con S. Shentall
Portuense: Cent'anni d'amore con G. Ferzetti
Prenestina: Il re della Luisiana con B. Hope
Quadraro: Il tiranno di Glen con O. Welles
Sette Sale: Il barbiere di Siviglia
S. Ippolito: Marinai del re con M. Rennie
Taranto: Le strabilianti imprese di Pippo Pluto e Paperino
Tiziano: Lo sceriffo senza pistola con W. Roger
Venus: La valle dei bruti con B. Donlevy

CINEMA

A.B.C.: Arriva fra' Cristoforo con Fernandel
Adriacine: Il maggiore Brady con J. Chandler
Adriano: Sangue e metallo giallo
Airone: Bellezze al bagno con E. Williams
Alba: Hanno rubato un tram con A. Fabrizi
Alcyone: 3 americani a Parigi con T. Curtis
Ambasciatori: Chiusura estiva
Aniene: L'ereditiera con M. Clift
Apollo: L'isola del piacere con D. Taylor
Appio: Conta solo l'avvenire con C. Colbert
Aquila: La corda di sabbia con B. Lancaster
Archimede: Chiusura estiva
Arcobaleno: chiusura estiva
Arenula: Fucilato all'alba
Ariston: Ero una spia americana (Ore 16 17,55 19,20 21,05 22,50)
Astoria: Voglio essere tua con A. Gardner
Astra: Fuoco ad oriente con D. Andrews
Atlante: Il ponte dei sospiri
Attualità: G. Men evaso 50574, con J. Jordan.
Augustus: Voglio essere tua con A. Gardner
Aureo: Benvenuti al reggimento con J. Wyman
Aurora: La quercia dei giganti
Ausonia: Bellezze al bagno con E. Williams
Aventino: La vergine sotto il tetto con W. Holden
Avorio: La fornarina
Barberini: La città che scotta con G. Brent. Ore 17 18,45 20,30 22,45. Platea L. 250.
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Il fuggiasco con J. Mason
Bernini: Breve chiusura.
Bologna: Il terrore dei gangsters con M. Stevens
Brancaccio: Conta solo l'avvenire con C. Colbert
Capannelle: Riposo
Capitol: Chiusura estiva
Capranica: Chiusura estiva.
Capranichetta: Fuoco nelle vene
Castello: Ladri di biciclette con L. Maggiorani
Centrale: Chiusura estiva
Chiesa Nuova: Conquistatori della Sirte
Cine-Star: Marchio di sangue con A. Ladd
Clodio: Ladri di biciclette con L. Maggiorani
Cola di Rienzo: Io amo con I. Lupino
Colombo: Riposo
Colonna: Bagliori a mezzogiorno
Colosseo: Donne proibite
Columbus: Riposo
Corallo: Il magnifico avventuriero con G. Cooper
Corso: Delitto per procura (Ore 17,30 19 20,40 22,50)
Cristallo: Saadia con C. Wilde
Degli Scipioni: Riposo
Della Valle: La vergine gitana con P. Rico
Delle Maschere: Braccati dai G.Men con V. Grey
Delle Terrazze: Ancora e sempre con R. Milland
Delle Vittorie: Imminente riapertura
Del Vascello: La valle dei re con R. Taylor
Diana: Lo straniero con E. Robinson
Doria: Lo straniero con E. Robinson
Edelweiss: Moulin Rouge con J. Ferrer
Eden: Santarellina con Fernandel
Esperia: Il terrore delle montagne rocciose
Espero: Il brigante di Tacca del Luno con A. Nazzari
Euclide: Chiusura estiva
Europa: Fuoco nelle vene
Excelsior: Le vacanze del Sor Clemente con F. Fiorentini
Farnese: Chiuso per restauro
Faro: Non c'è pace fra gli ulivi con L. Bose
Fiamma: Sopra di noi il mare con J. Mills
Fiammetta: The magic face con Luther Adler e Patricia Knight (Ore 17,30 19,45 22)
Flaminio: Jungla d'asfalto con M. Monroe
Fogliano: Attente ai marinai con C. Calvet
Folgore: Breve chiusura
Galleria: Chiusura estiva.
Garbatella: 3 ore per uccidere con D. Andrews
Giovane Trastevere: Non si può continuare ad uccidere con G. Ford
Giulio Cesare: Ho sposato un pilota con R. Stack
Golden: Cavalcata ad Ovest
Hollywood: Tarzan nella jungla proibita
Imperiale: Volto rubato
Impero: La donna dei gangsters con S. Forrest
Induno: La mano pericolosa con R. Widmark
Jonio: Mogambo con A. Gardner
Iris: Allarme a sud
Italia: Chiusura estiva
La Fenice: L'isola del piacere con D. Taylor
Livorno: Capitani coraggiosi con S. Tracy
Manzoni: L'ascia di guerra con R. Calhoun
Massimo: Lo straniero con E. Robinson
Mazzini: Italia K 2 (documentario)
Metropolitan: Chiuso per restauro
Moderno: Il terrore del Golden West
Moderno Saletta: Chiusura estiva
Modernissimo: Sala A: Notturno selvaggio con B. Stanwyck Sala B: Il fiume rosso con J. Wayne
Mondial: La vedova allegra con L. Turner
New York: Sangue e metallo giallo
Nomentano: Notre Dame con M. O'Hara
Novocine: Chiusura estiva
Nuovo: Assalto al Kansas Pacific con S. Hayden
Odeon: Pianura rossa con G. Peck
Odescalchi: Chiusura estiva.
Olympia: Benvenuti al reggimento con J. Wanion
Orfeo: La catena dell'odio con H. Remy
Orione: Il sergente di legno con J. Lewis
Ostiense: Breve chiusura
Ottavilla: Riposo
Ottaviano: Italia K 2 (documentario)
Palazzo: La morte è discesa ad Hiroshima
Palestrina: Sterminate la gang
Parioli: Segretaria tutto fare
Planetario: Chiusura estiva
Platino: I fratelli senza paura con R. Taylor
Plaza: Breve chiusura
Plinius: Quelli che mai disperano
Preneste: I gangster di Broadway
Primavera: Luciano Serra pilota con A. Nazzari
Quadraro: Il tiranno di Glenn con O. Welles
Quirinale: Occhio alla palla con D. Martin
Quirinetta: Chiusura estiva
Quiriti: Chiuso per restauro
Reale: Schiavi di Babilonia con L. Christian
Rex: 3 ragazzi del Texas con J. Hunter
Rialto: Totò e Carolina con Totò
Riposo: Anni verdi
Rivoli: Chiusura estiva
Roma: Tarzan sul sentiero di guerra
Rubino: Chiusura estiva
Salario: Scuola elementare con R. Billi
Sala Eritrea: Riposo
Sala Gemma: Riposo
Sala Piemonte: La laguna della morte
Sala Sessoriana: Chiusura estiva
Sala Traspontina: Chiusura estiva
Sala Umberto: Musoduro con C. Greco
Sala Vignoli: Riposo.
Salerno: Creni l'astrologo
Salone Margherita: Tre ragazze di Broadway
San Felice: Chiuso per restauro
Sant'Ippolito: Marinai del re con M. Rennie
Savoia: Terrore dei gangsters con M. Stevens
Sette Sale: Il barbiere di Siviglia
Silver Cine: Follie del mondo
Smeraldo: Giulio Cesare con M. Brando
Splendore: Figlio di ignoti con G. Tierney
Stadium: Benvenuti al reggimento con J. Wyman
Supercinema: La tigre sacra
Tirreno: Il terrore delle montagne rocciose
Tor Marancia: Riposo
Trevi: 56 ore di mistero
Trianon: Milanesi a Napoli
Trieste: Tarzan nella jungla proibita
Tuscolo: L'avventuriero della Luisiana con T. Power
Ulisse: Manon con C. Aubry
Verbano: L'americano con G. Ford
Vittoria: Niagara con M. Monroe

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Alhambra, Attualità, Brancaccio Bernini, Cinestar, Cristallo, Elios Fiammetta, Imperiale, La Fenice, Nomentano, Olimpia, Orfeo Plinius, Plaza, Reale, Roma, Salita Moderno, Sala Piemonte, Salone Margherita, Sala Umberto, Salerno, Smeraldo, Tuscolo, Tirreno. TEATRI: Villa Aldobrandini.

RADIO e TV

PROGRAMMA NAZIONALE: 7, 8, 13, 14, 20,50, 23,15: Giornale radio — 12,15: Orch